

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5976 del 09/11/2017
Oggetto	Rif. SUAP 2016.VI/9.5/31. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta NESTRO srl per insediamento di Parma. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6167 del 08/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma in data 22/09/2016 prot. n. 184729 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 15735 del 22/09/2016), presentata dalla Ditta Nestro srl, con gestore e legale rappresentante il Sig. Giorgio Storti, con sede legale in Parma, Via De Pretis n. 9, quartiere Crocetta e stabilimento ubicato in Parma, Via De Pretis n. 9, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che la Ditta è stata autorizzata dal Comune di Parma in data 27/07/2013;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IRETI SpA con nota prot. RT016270-2016-P del 10/10/2016, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 16925 del 11/10/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 07/11/2016 nel corso della quale è stata richiesta specifica documentazione integrativa alla Ditta;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Parma con nota del 21/10/2016 prot. n. 207809, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 17717 del 21/10/2016, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- la richiesta di pareri ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 18723 del 08/11/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 28/11/2016 prot. Arpae n. PGPR 19876, tramite nota SUAP del 25/11/2016;
- la nota del Comune di Parma del 17/01/2017 prot. n. 8924 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 732 del 18/01/2017) con cui si comunica che "...si conferma la precedente certificazione di conformità urbanistica dell'area con ns. prot. 207809 del 21/10/2016...";
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota del 03/02/2017 prot. n. PGPR 1930, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- la nota di IRETI SpA del 12/06/2017 prot. RT009133-2017-P (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 11235 del 13/06/2017) con cui si comunica che "...si conferma il nostro parere n°RT016270-2016-P del 10/10/2017, riguardante gli scarichi dello stabilimento di Parma – Via De Pretis n.9...";
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza per la matrice scarichi idrici, espresso dal Comune di Parma con nota del 20/06/2017 prot. n. 134975, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 11846 del 20/06/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 25/10/2017 prot.n. 65175, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 20425 del 26/10/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Nestro srl, con gestore e legale rappresentante il Sig. Giorgio Storti, con sede legale in Parma, Via De Pretis n. 9, quartiere Crocetta e stabilimento ubicato in Parma, Via De Pretis n. 9, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione, lavorazione e finitura di fibbie in metallo" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Parma in data 20/06/2017 prot. n. 134975, nel parere di IRETI SpA del 10/10/2016 prot. n. RT016270-2016-P e nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 03/02/2017 prot. n. PGPR 1930 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 03/02/2017 prot. n. PGPR 1930, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Parma in data 21/10/2016 prot. n. 207809 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e IRETI SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 28199/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

IRET

Parma 10/10/2016

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.it

Protocollo RT016290-2016-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT039466-2016 del 22/09/2016

Vs. rif.: 184729/2016

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Nestro Srl – PARMA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico industriale in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Gli scarichi nelle fognature separate di Via De Pretis sono l'uno di acque meteoriche l'altro domestico per prevalenza pertanto ammesso in pubblica fognatura, ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, senza obbligo di esplicita autorizzazione.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRET S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo *RT 016270-2016 - P del 10/10/2016*

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT039466-2016 del 22/09/2016

Vs. rif.: 184729/2016

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Nestro Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Nestro Srl con sede legale in Parma - Via De Pretis n. 9 - Loc. Crocetta, relativamente all' insediamento sito in PARMA - Parma - Via De Pretis n. 9 - Loc. Crocetta;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E FINITURA DI FIBBIE DI METALLO; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Trattamento Superficiale Metalli e Verniciature;**
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque meteoriche, dei servizi igienici e di lavorazione classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (pt.)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.107,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada PIAZZAZZA 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 27
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Piazzezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata

Parma, 21/10/16
Prot. 207809
Class. 2016.VI/9.5/31

SAC di ARPAE PARMA
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta Nestro Srl, Via A. De Pretis n. 9 – Quartiere Crocetta -43126 Parma

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Storti Giorgio in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Nestro Srl, Via A. De Pretis n. 9 – Quartiere Crocetta - 43126 PARMA per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento in Via A. De Pretis n. 9 - Quartiere Crocetta – 43126 PARMA (Produzione, lavorazione e finitura di fibbie in metallo), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende inoltre atto:

- del parere IRETI SPA prot. RT016270 del 10/10/2016 acquisito con prot.200202 del 12/10/2016;
- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentato dalla Ditta contestualmente all'istanza.

Si esprime con la presente parere positivo per quanto di competenza.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma.
Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

prot PGPR 1930
del 03/02/17

Rif. Prot. PGPR/2016/15735
del 22/09/2016
SinaDoc n° 28199/2016

Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC)

Arpae – Parma

(inviata con PEC)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59

– **Nestro S.r.l.** - Via Depretis, 9– Parma

Rif. SUAP: 2016.VI/9.5/31

Relazione Tecnica

Vista la documentazione presentata in data 22/09/2016, prot. PGPR/2016/15735, e le successive integrazioni del 28/11/2016, prot. PGPR/2016/19876, si esprimono le seguenti considerazioni.

L'attività della ditta Nestro S.r.l. consiste nella produzione, lavorazione, e finitura di fibbie in metallo.

Matrice scarichi

Vista la documentazione acquisita in data 22/09/2016, prot. PGPR/2016/28199, e quanto emerso durante la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07/11/2011 presso SAC Arpae di Parma si esprimono le seguenti considerazioni.

Negli allegati all'istanza di A.U.A. si riferisce che si tratta di un rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di reflui industriali, acque meteoriche di dilavamento, scarico di condensa della centrale termica, senza modifiche rispetto a quanto precedentemente autorizzato (Autorizzazione N. 158 del 22/07/2013 rilasciata dal Comune di Parma)

Nel Quadro A.2 si illustra che l'azienda produce fibbie in metallo mediante diverse fasi lavorative necessarie al completamento dell'articolo, dalla fusione della zama alla finitura galvanica. Il ciclo di lavoro non ha subito modifiche rispetto a quanto descritto nelle precedenti autorizzazioni. Le diverse fasi sono descritte nello Schema a Blocchi del Processo Produttivo.

I reflui industriali contengono sostanze pericolose di cui all'art. 108 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.

Il prelievo idrico, esclusivamente dalla rete pubblica, è quantificabile in circa 111 m³/anno di

cui circa il 30% è utilizzato per gli usi domestici ed il 70% ad uso industriale (dovuto quasi esclusivamente alle vasche di lavaggio del reparto galvanico). Una parte dei reflui industriali non partecipa alla formazione dello scarico finale a causa delle perdite per evaporazione dei bagni galvanici. Da queste considerazioni la Ditta desume che, dai dati dell'ultima annualità (2015), lo scarico industriale sia quantificabile in circa 34 m³/anno. Lo scarico che veicola i reflui provenienti dalle lavorazioni è sottoposto ad un trattamento mediante un impianto di depurazione "chimico-fisico".

Nella documentazione allegata all'istanza si illustra che i rifiuti e le materie prime sono stoccati in appositi spazi dotati di copertura, quindi non soggetti al dilavamento delle acque meteoriche.

Questo Servizio ritiene che nulla osti al conferimento dei reflui sopra descritti in pubblica fognatura alle seguenti condizioni:

- si confermano, per lo scarico refluo dall'impianto di depurazione i parametri già indagati negli autocontrolli prima quindicinali ed ora, come richiesto durante la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07/11/2016, bimestrali che la Ditta dichiara di eseguire (pH, solidi sospesi, nichel e cianuri). Nell'analisi annuale si ritiene che l'analisi sui reflui inviati in pubblica fognatura vada estesa, e comprenda i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, nichel, cianuri, COD, rame, idrocarburi totali, tensioattivi totali;
- sarà cura dell'Ente Gestore definire le modalità di esecuzione di eventuali autocontrolli dello scarico inviato alla fognatura urbana (acque nere) alla cui composizione concorrono oltre alle acque reflue domestiche, i reflui provenienti dalla centrale termica;
- i fanghi residuati dall'attività di trattamento dei reflui dovranno essere smaltiti mediante il loro conferimento a soggetti autorizzati nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.

Matrice emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di A.U.A. e delle successive integrazioni presentate dalla ditta Nestro S.r.l., visto quanto dichiarato dal gestore in merito alla matrice emissioni in atmosfera relativamente al fatto che nulla è cambiato rispetto a quanto precedentemente autorizzato, considerato quindi che:

- 1) la ditta risultava autorizzata con Autorizzazione n. 35 del 13/02/1992 ai sensi dell'ex D.P.R. 203/88, successiva modifica ai sensi dell'art. 15/a dell'ex D.P.R. 203/88 con Determinazione della Provincia di Parma n. 656 del 2005, ulteriore modifica non sostanziale autorizzata con Determinazione n. 3634 del 12/10/2006 e voltura dell'atto di autorizzazione rilasciato con Determinazione n. 2300 del 15/06/2009;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella **"produzione, lavorazione e finitura fibbie in metallo"** e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella Parte II dell' All. III della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (emissioni di COV) poichè non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi: EMISSIONE E07 "Centrale termica a metano per riscaldamento ambiente di lavoro" (Pot. di targa 87,3 KW)
- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Nestro S.r.l. il cui Gestore è il Sig. Giorgio Storti, con sede legale in Via Depretis, 9 nel comune di Parma, possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"produzione, lavorazione e finitura fibbie in metallo"** svolta negli impianti siti in Via Depretis, 9 nel comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D. Lgs.

152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Forno fusione zama"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....4	h
Durata giorni/anno.....220	giorni
Altezza minima.....10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	2	mg/Nm ³
Piombo e i suoi composti (espressi come Pb).....	0,2	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 02 "Galvanica 1" (ottonatura e doratura)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....1.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....8	h
Durata giorni/anno.....220	giorni
Altezza minima.....10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	2	mg/Nm ³
Rame e i suoi composti (espressi come Cu)	0,2	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 03 "Galvanica 2" (ramatura)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno4	h
Durata giorni/anno.....220	giorni
Altezza minima.....10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare:	2	mg/Nm ³
Rame e i suoi composti (espressi come Cu)	0,2	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 04 "Cabina di verniciatura"

FASE DI VERNICIATURA

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q....5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....1	h
Durata giorni/anno....220	giorni
Altezza minima.....11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali:	10	mg/Nm ³
Polveri di particelle solide di vernici.....	3	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

FASE DI APPASSIMENTO

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	875	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....50 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 05 "Galvanica 3" (nichelatura)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:2 mg/Nm³

Nichel e i suoi composti (espressi come Ni)0,2 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 06 "Aspirazione sbavatura"

Gli effluenti polverosi provenienti dalla fase di distacco della calamina dal rotolo di vergella

di acciaio devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:2 mg/Nm

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alle emissioni E01, E02, E03, E04, E05 ed E06 devono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della D.G.R. Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o

prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.

9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Nestro S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02685000347
Sede legale :	Via Depretis, 9 nel comune di Parma
Gestore :	Giorgio Storti
Sede locale impianti :	Via Depretis, 9 nel comune di Parma
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione, lavorazione e finitura fibbie in metallo
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di	150.000
Indicatore 1:	
Indicatore 2:	Prodotti vernicianti, diluenti e solventi [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di	600
Indicatore 2:	
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	300[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*)	
(Kg/a)	
Materiale particellare:	88,3
COVNM:	16,6
Piombo e i suoi composti:	0,12
Rame e i suoi composti:	0,6
Nichel e i suoi composti:	2

(*) calcolati sulla base di quanto dichiarato dal dal Gestore

Il Tecnico Incaricato

Michela Bianchi

Il Responsabile Distretto di Parma

Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Tecnico matrice scarichi: Francesca Ferrari

Tecnico istruttore e matrice emissioni in atmosfera: Michela Bianchi

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 20/06/17
Prot. 136975
Class. 2016.VI/9.5/31

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Ditta Nestro Srl per l'insediamento in Parma Via A. De Pretis n. 9 –
Quartiere Crocetta - 43126 Parma. Parere definitivo

Si prende atto:

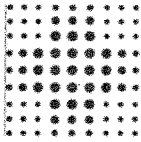
Matrice scarichi idrici

- della relazione tecnica di ARPAE ST prot. 1930 del 03/02/2017 ;
- della nota di IRETI SPA del 12 giugno 2017 prot. RT009133 acquisita in data 12 giugno 2017 con Prot. 128119 che si allega.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot. POPR 20425
del 26/10/17

prot. 65175
del 25/10/17

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma - Comune Di Parma -
Protocollo Generale
comunediparma@postemailcertificata.it

OGGETTO: A.U.A. Ditta NESTRO srl sita in Via De Pretis, 9 Comune di PARMA - RIFERIMENTO
SUAP: 2016.VI/9.5/31

In riferimento alla istanza di AUA della ditta NESTRO S.R.L. sita in Comune di PARMA Via De Pretis, 9,

valutata la documentazione tecnica allegata, la documentazione integrativa inviata in seguito alla
Conferenza dei Servizi del 07.11.2016 e tenuto conto che:

- l'azienda effettua attività di produzione, lavorazione e finitura di fibbie in metallo, con annesse le diverse operazioni e fasi lavorative necessarie al completamento dell'articolo,
- il ciclo lavorativo prevede le fasi di: Fusione della zama, Sbavatura, Vibratura (sgrossatura e lucidatura), Ciclo galvanico costituito dai passaggi di Sgrassatura, Ramatura alcalina, Nichelatura oppure Ottonatura, argentatura, doratura o nichelatura nera, Verniciatura e Imballaggio finale,
- l'istanza riguarda il proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e del nulla osta di impatto acustico,

si esprime parere favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.